



COMUNE DI VILLANOVA MONFERRATO
Provincia di Alessandria

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 del 29/07/2015

OGGETTO : DETERMINAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE IRPEF

L'anno duemilaquindici, addì ventinove, del mese di luglio, alle ore 20 e minuti 30, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, dallo Statuto e dal Regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione di PRIMA CONVOCAZIONE ed in seduta PUBBLICA.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i componenti di questo Organo sotto indicati:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Mauro CABIATI	SINDACO	X	
Renzo AVONTO	CONSIGLIERE		X
Renata AVONTO	CONSIGLIERE	X	
Angelo MILANI	CONSIGLIERE	X	
Sara CABRINO	CONSIGLIERE		X
Franca AVONTO	CONSIGLIERE	X	
Ornella STOCCO	CONSIGLIERE	X	
Bruno BAIARDO	CONSIGLIERE		X
Fabrizio BREMIDE	CONSIGLIERE		X
Matteo COSTANZO	CONSIGLIERE	X	
Ilaria OLIARO	CONSIGLIERE	X	
Totale		7	4

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale DR. PIERANGELO SCAGLIOTTI.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig Mauro CABIATI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la seguente proposta del servizio tributi:

VISTO l'art. 48, commi 10 e 11, della legge 27-12-1997, n. 449, che delegava il governo ad istituire l'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche, a copertura degli oneri delle funzioni e compiti trasferiti ai comuni ai sensi del capo I della legge 15-3-1997, n. 59, con corrispondente riduzione dei trasferimenti erariali;

VISTO l'art. 7, comma 3 bis, della legge 15-3-1997, n. 59, aggiunto con l'art. 1, comma 10, della legge 16-6-1998, n. 191;

RICHIAMATO il decreto legislativo 28-9-1998, n. 360, e successive modificazioni ed integrazioni, che istituisce l'addizionale provinciale e comunale sul reddito delle persone fisiche, ed in particolare dispone che:

- i comuni possono deliberare la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale, che complessivamente non può eccedere 0,8 punti percentuali; la deliberazione può essere adottata anche in mancanza del decreto di cui al punto precedente;
- l'addizionale è dovuta da tutti i soggetti tenuti per il medesimo anno al pagamento dell'I.R.P.E.F., al comune ove il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa;

VISTO l'art. 1, commi 142, 143 e 144 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che ha eliminato gli effetti sospensivi delle precedenti leggi finanziarie ed ha introdotto sostanziali modifiche alla norma istitutiva dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

CONSIDERATO che le suddette modifiche prevedono che i comuni possano, con approvazione di apposito regolamento, disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'I.R.P.E.F.;

VISTO l'art. 1, comma 1, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, come convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 che, consente ai Comuni di stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. fino alla misura dello 0,8 per cento utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti dalla normativa statale in materia di I.R.P.E.F.;

RILEVATO che la norma richiamata conferma la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis, dell'art. 1, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360;

RILEVATO che con delibera n. 12 DEL 26/07/2013 esecutiva ai sensi di legge è stata fissata l'addizionale di cui trattasi nella misura del 0,1%;

VISTO l'art. 13, comma 4, del D.L. 16/2012, così come convertito con L. 44/2012, recante l'abrogazione delle norme che disponevano la sospensione del potere dei Comuni di aumentare le aliquote e le tariffe dei tributi locali;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 3-bis, del D.Lgs. 360/98 istitutivo dell'addizionale comunale all'Irpef, prevede che *"con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali"*;

RAVVISATA la necessità di applicare, con effetto per l'anno 2015, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche nella misura del 0,4% stante la necessità di assicurare il pareggio del bilancio di previsione tenuto conto del taglio dei trasferimenti erariali e del fondo di solidarietà per un totale di circa € 171.000,00 che obbliga il Comune ad elevare l'imposizione fiscale su addizionale IRPEF e TASI ed al contempo operare tagli lineari consistenti alla spesa corrente tali da mettere in pericolo l'attuazione della rete di servizi garantiti dal Comune di Villanova Monferrato;

CONSIDERATO inoltre che l'art. 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) dispone che: *"i comuni con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002..."*;

VERIFICATO che all'art. 13, al comma 1-quinquies è disposto che *“A decorrere dall'anno 2012, entro trenta giorni dall'approvazione della delibera che istituisce l'aliquota relativa all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, i comuni sono obbligati a inviare al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze le proprie delibere ai fini della pubblicazione nel sito informatico www.finanze.gov.it”*;

UDITO l'intervento del consigliere Ilaria Oliaro, appartenente al gruppo di minoranza, teso ad evidenziare che l'aumento dell'addizionale IRPEF comporta ulteriori sacrifici ai cittadini:

Il Sindaco in risposta sottolinea che l'aumento risulta assai contenuto, dallo 0,3% allo 0,4%, ed in ogni caso detto aumento è obbligato per assicurare il pareggio di bilancio tenuto conto che a fronte del taglio dei trasferimenti statali per quasi €180.000,00, il Comune recupera circa € 20.000,00 con l'addizionale IRPEF, € 90.000,00 con la TASI e la differenza di € 70.000,00 con tagli lineari su tutti i servizi, anche sociali.

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- A) Responsabile serv. Finanziario
- B) Segretario Comunale

VISTO l'esito della votazione:

Consiglieri presenti e votanti n. 7; Voti favorevoli n. 5; Voti contrari n. 2 (Consiglieri Oliaro e Costanzo)

DELIBERA

- la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di applicare le aliquote di compartecipazione dell'addizionale comunale al reddito delle persone fisiche, con effetto dal 1° gennaio 2015, nella misura dello 0.4 per mille come indicato in premessa;
- di dare atto che la previsione di entrata è fissata per l'anno 2015 in Euro 84.000,00;
- di dare atto che della presente deliberazione sarà data notizia mediante pubblicazione su apposito sito informatico individuato con decreto del Capo Dipartimento per le pratiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze datato 31/05/2002.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
(Mauro CABIATI)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. PIERANGELO SCAGLIOTTI)

Si attesta la regolarità tecnico contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO**
(RAG. ORNELLA GARBARINO)

Si attesta la regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. PIERANGELO SCAGLIOTTI)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale, attesto che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio on line di questo Comune accessibile al pubblico dal sito www.comune.villanovamonferrato.al.it (art. 32 L.69/2009) dal _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione.

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. PIERANGELO SCAGLIOTTI)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data _____

pard ☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 - del D.lgs 267/2000)

☐ perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (Art.134 c.3 D.Lgs. 267/00)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. PIERANGELO SCAGLIOTTI)